NonSoloBiografie: Sacha Guitry

Il suo vero nome era Alexandre Georges-Pierre Guitry

Sacha Guitry fu lo pseudonimo di Alexandre Guitry. Nato a Pietroburgo nel 1885 , fu un figlio d'arte: suo padre era Lucien Germain Guitry (1860–1925), un attore teatrale parigino che lavorò per nove anni al Teatro Michel di San Pietroburgo prima di tornare in Francia.Anche lui fu attore e autore di teatro. Imprigionato dopo la liberazione, scrisse un libro di ricordi: Quattro anni di occupazione (1947). Fu anche attore cinematografico, portando sullo schermo diverse sue commedie.

Per il teatro ha scritto circa 130 testi. Di molti di questi fu anche l'interprete. La sua produzione è fondamentalmente legata alla commedia boulevardière: situazioni brillanti, battute.

Si ricordano: La conquista di Berg-op-Zoom (1913), La gelosia (1915), L'illusionista (1917), Il marito, la moglie e l'amante (1919), Mio padre aveva ragione (1920), L'attore (1921), Desiré (1927), Castello di Spagna (1933), Il nuovo testamento (1933), Signore, non ascoltate (1951).

Esponente in vista della società parigina, nel 1919 Guitry sposò la cantante Yvonne Printemps. Con lei recitò in un buon numero di opere, portando la popolarissima Mozart in città del Nord America come New York, Montréal e Boston. Sette delle sue opere sono state scritte a quattro mani con Albert Willemetz, il suo miglior amico.

All'interno della produzione di questo fecondissimo autore, le cose migliori appartengono probabilmente a due filoni principali: quello dedicato ai rapporti di coppia, con commedie supportate da dialoghi frizzanti e da un benevolo scetticismo; e quelle dedicate al mondo del teatro, con il suo amore totale per il palcoscenico, e in cui trascrive riferimenti autobiografici (L'illusionista, L'attore). Morì a Parigi nel 1957.